



R. ARCHIVIO DI STATO

IN
TORINO

Direzione

N. 115 R.

Riscontro

OGGETTO

Carte Nigra

Allegati N.

A Sua Eccellenza
il Prefetto
della Provincia
di Torino

Torino, addì 22 Novembre 1928

VII



Ho l'onore di rimettere all'E.V. le carte Nigra, che ritirai dal Museo del Risorgimento, e che secondo le istruzioni del Ministero dell'Interno vanno inoltrate all'Ufficio Storico del Ministero Esteri.

La mia relazione sarà brevissima.

Non incontrai nessuna difficoltà nel compiere l'incarico affidato mi, quantunque potesse apparir disputabile per certi documenti il loro carattere statale, trattandosi e di brani delle Memorie del Nigra e di carteggi confidenziali d'indole personale.

Ma feci prevalere il rigido e giusto criterio che quanto un funzionario pubblico riceve ed apprende e scrive nell'esercizio delle sue mansioni sia di incontestabile pertinenza dello Stato, perchè questo non vada defraudato di documenti di vitale interesse, utili non

solo alla storia, ma allo svolgimento razionale e conseguente della sua politica nazionale.

Ciò premesso non ho bisogno di rilevare l'importanza degli atti recuperati, che per quanto siano lacerti di più vasto Archivio, evidentemente disperso dallo stesso Nigra, rappresentano un prezioso riacquisto.

Vi è infatti tutto il carteggio col Prinetti sul rinnovo della Triplice nel 1902; (I)

poi gran parte della corrispondenza sulle alleanze progettate nel 1868 -69 - 70; (II , III)

un'intervista del 1876 con Guglielmo I; (IV)

il resoconto della missione straordinaria in Russia nel 1883; (V)

un carteggio relativo alle nozze di Maria Pia di Savoia col Re di Portogallo; (VI)

altro carteggio per un matrimonio inglese di S.M. Vittorio Emanuele III, a cui si dovè rinunciare nel 1892 per motivi confessionali; (VII)

i carteggi infine importantissimi sebbene lacunosi del Nigra con il suo compagno di lavoro de' tempi cavouriani ~~Ma~~ ^{Marco} Artom (VIII), col Ministro Visconti Venosta (IX) con Vittorio Emanuele II (X).

Le lettere dell'Artom venivano specialmente reclamate dalla Direzione del Museo, perchè si presentavano spesso ^{come} effusioni confidenziali di vecchi amici e colleghi: ma il loro esame minuto fu decisivo per esigerne la restituzione, dacchè evidentemente l'Artom era, come alto funzionario degli esteri, quegli che dal 1863 al '90 trasmetteva al Nigra la parola d'ordine de' vari Gabinetti, sulle questioni più importanti della giornata.

Delle lettere del Visconti Venosta, interessantissime, son rimaste le poche, che il Nigra, com'egli ha lasciato sur

una sopracoperta, non " restituiti all'autore " come le altre, volentieri inserite nelle Memorie.

Il medesimo può dirsi per le due sole lettere scambiate con Re Vittorio Emanuele II. Sono in copia: gli originali furono resi di certo al Sovrano; ma il Nigra volle tener almeno copia delle lettere sensazionali del '64, all'indomani de' fatti di Torino. In quella del Re sfoltora tutta la magnanimità indole del Sovrano, che aveva sempre (scrive) fatto manovrare ligio a' suoi ordini anche il partito d'azione, e non avrebbe rifuggito dalle più estreme misure per l'interesse d'Italia e i diritti della Monarchia.

Nel trasmettere per adesso questo primo gruppo di documenti, devo avvertire che un altro gruppo dovrà, spero a breve distanza, seguire.

Trattasi d'un bel manipolo di documenti, che sventuratamente gli eredi Nigra avevano già affidato a un sig. Richelmi, che è stato diffidato a restituirli e a non valersene affatto per pubblicazioni di qualunque genere.

Da una nota, che trattengo presso me, dal prof. Colombo, Direttore del Museo, i documenti in parola sarebbero i seguenti:

Copia di lettera Nigra a Mancini (1882)

Corrispondenza Kalnoki - Umberto - Blanc - Nigra (1893)

Scritti di Blanc a Nigra (1894)

Corrispondenza Blanc - Nigra - Crispi (1894)

Corrispondenza S.M. Umberto e Nigra (1895)

Corrispondenza Nigra e Visconti Venosta circa l'Abissinia
(1896)

Corrispondenza Nigra - Visconti Venosta circa il viaggio
dello Czar (1896)

Pratiche per il matrimonio del Principe di Napoli (1896)

Visconti Venosta e Nigra per una visita del Conte
di Torino all'Imperatore d'Austria (1899)

Nigra e Visconti Venosta p.addetti militari (1900)

Invocherò, occorrendo, man forte dall'E.V.
alla quale sarà mia cura ^{dopo} ~~ricuperati~~ rimetterli, ben lieto
d'aver già in gran parte potuto adempier^{ne} gli ordini co' più
soddisfacenti risultati.

Il Sovrintendente

A. Luzin



DIREZIONE DEL R. ARCHIVIO DI STATO
IN TORINO

Sezione Direzione N. 115 R.

Torino, 22 Novembre 1928

Riscontro

VII

Elenco delle carte che si trasmettono al S.E. il Prefetto
della Provincia di Torino

NUMERO d'ordine	OGGETTO	ANNOTAZIONI
1	Carteggio Nigra - Prinetti pel rinnovo della Triplice 1901 - 1903	
2	Progetto d'una Triplice franco - italo - austriaca nel 1869	
3	Documenti sulla progettata alleanza italo - austriaca del " 70	
4	Il colloquio d'Ems con l'Imperatore & Guglielmo I	
5	Missione straordinaria in Russia 1883	
6	Lettere della Contessa Villamarina ed al tri sul matrimonio di Maria Pia di Savoia col Re di Portogallo	
7	Lettere della Duchessa d'Edimburgo	
8	Carteggio Artom - Nigra	
9	Lettere politiche importanti di Visconti Venosta	
10	Carteggio con Vittorio Emanuele nel 1864 Il Sovrintendente	

A. [signature]

REGIO ARCHIVIO DI STATO IN TORINO
DIREZIONE

=====

N° II 5 R.

Torino li 22/II/1928-VII

Oggetto: Carte Nigra.

A S.E. il Prefetto della Provincia di

T O R I N O

=====

Ho l'onore di rimettere all'E.V. le carte Nigra, che ritirai dal Museo del Risorgimento, e che secondo le Istruzioni del Ministero dell'Interno vanno inoltrate all'Ufficio Storico del Ministero Esteri.

La mia relazione sarà brevissima.

Non incontrai nessuna difficoltà nel compiere l'incarico affidatomi, quantunque potesse apparir disputabile per certi documenti il loro carattere statale, trattandosi^e di brani delle Memorie del Nigra e di carteggi confidenziali d'indole personale.

Ma feci prevalere il rigido e giusto criterio che quanto un funzionario pubblico riceve ed apprende e scrive nelle esecuzioni delle sue mansioni sia di incontestabile pertinenza dello Stato, perchè questo non vada defraudato di documenti di vitale interesse, utili non solo alla Storia, ma allo svolgimento nazionale e conseguente della sua politica nazionale.

Ciò premesso non ho bisogno di rilevare l'importanza degli atti recuperati, che per quanto siano lacerti di più vasto Archivio, evidentemente disperso dallo stesso Nigra, rappresentano un prezioso riacquisto.

Vi è infatti tutto il carteggio col Prinetti sul rinnovo della triplice nel 1902; (I)

poi gran parte della corrispondenza sulle alleanze progettate nel 1868 -69-70; (II, III)

un'intervista del 1876 con Guglielmo I; (IV)
il resoconto della missione straordinaria in Russia nel 1883(V)
un carteggio relativo alle nozze di Maria Pia di Savoia col
Re di Portogallo; (VI)

altro carteggio per un matrimonio inglese di S.M. Vittorio
Emanuele III, a cui si dovè rinunciare nel 1892 per motivi con=
fessionali; (VII)

i carteggi infine importantissimi sebbene lacunosi del Nigra
con il suo compagno di lavoro de'tempi cavouriani Isacco Artom
(VIII) col Ministro Visconti Venosta (IX) con Vittorio Emanuele II
(X).

Le lettere dell'Artom venivano specialmente reclamate
dalla Direzione del Museo, perchè si presentavano spesso come effu=
sioni confidenziali di vecchi amici e colleghi: ma il loro esame
minuto fu decisivo per esigerne la restituzione, dacchè evidentemen=
te l'Artom era, come Alto funzionario degli Esteri, quegli che dal
1863 al '90 trasmetteva al Nigra la parola d'ordine dei vari Gabi
netti, sulle questioni più importanti della giornata.

Delle lettere del Visconti Venosta, interessantissime, so=
no rimaste le poche, che il Nigra, come egli ha lasciato sur una
sopracoperta, non "restituì all'autore" come le altre, volendole
inserire nelle Memorie.

Il medesimo può dirsi per le due sole lettere scambiate con
Re Vittorio Emanuele Secondo. Sono in copia: gli originali furono
resi di certo al Sovrano; ma il Nigra volle tenere almeno copia del=
le lettere sensazionali del '64, all'indomani de' fatti di Torino.
In quella del Re sfolgora tutta la magnanima indole del Sovrano,
che aveva sempre (scrive) fatto manovrare ligio ai suoi ordini an=
che il Partito d'azione, e non avrebbe rifuggito dalle più estreme
misure per l'interesse dell'Italia e i diritti della Monarchia.

Nel trasmettere per adesso questo primo gruppo dovrò, spero
a breve distanza, seguire.

Trattasi di un bel manipolo di documenti, che sventuratamente
gli eredi Nigra avevano già affidato a un sig. Richlmi, che è stato
affidato a restituirli e a non valersene affatto per pubblicazioni

di qualunque genere.

Da una nota, che trattengo presso me, dal Prof. Colombo, Direttore del Museo, i documenti in parola sarebbero i seguenti:

Copia di lettera Nigra a Mancini (1882)

Corrispondenza Kalnoki-Umberto-Blanc-Nigra (1893)

Scritti di Blanc a Nigra (1894)

Corrispondenza Blanc-Nigra-Crispi (1894)

Corrispondenza S.M. Umberto e Nigra (1895)

Corrispondenza Nigra e Visconti Venosta circa l'Abissinia (1896)

Corrispondenza Nigra-Visconti Venosta circa il viaggio dello Czar (1896)

Pratiche per il matrimonio del Principe di Napoli (1896)

Visconti Venosta e Nigra per una visita del Conte di Torino all'Imperatore d'Austria (1899)

Nigra e Visconti Venosta p. Addetti militari (1900)

Invocherò accorrendo, man forte dall'E.V. alla quale sarà mia cura dopo recuperati rimetterli, ben lieto d'aver già in gran parte potuto adempierne gli ordine coi più soddisfacenti risultati.

Il Sovrintendente

Scattolano
.....

DIREZIONE DEL REGIO ARCHIVIO DI STATO IN TORINO

=====

Sez. Direzione N°II5 R.

Torino li 22/II/I928-VII

ELENCO delle carte che si trasmettono a
S.E. il Prefetto della Provincia di

TORINO

=====

- 1°)- Carteggio Nigra-Prinetti pel rinnovo della Triplice
1901- 1903.-
- 2°)- Progetto d"una Triplice franco-italo-austriaca nel
1869.
- 3°)- Documenti sulla progettata alleanza italo-austriaca
del 1870.-
- 4°)- Il colloquio d'Ems con l'Imperatore Guglielmo I.-
- 5°)- Missione straordinaria in Russia 1883.
- 6°)- Lettere della Contessa Villamarina ed altri sul matri=
monio di Maria Pia di Savoia col Re di Portogallo.
- 7°)- Lettere della Duchessa d'Edimburgo.
- 8°)- Carteggio Artom-Nigra.
- 9°)- Lettere politiche importanti di Visconti Venosta.
- 10°)- Carteggio con Vittorio Emanuele nel 1864.

Il Sovraintendente

.....